

VIDEO CONTEST

“NEVER AGAIN - contro la vittimizzazione secondaria”

La drammatica persistenza di pregiudizi culturali e stereotipi sessisti nelle aule dei tribunali, nella rappresentazione dei media, nel più ampio contesto sociale conduce a vittimizzare nuovamente le donne che hanno subito violenza, esponendole a un ulteriore trauma e ostacolando la giustizia.

Il progetto NEVER AGAIN, lanciato il 25 novembre 2020 e co-finanziato dal programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea, punta a potenziare la risposta del sistema giudiziario al fenomeno della vittimizzazione secondaria, proponendo una campagna di sensibilizzazione nazionale e un modello di formazione rivolto alle forze dell'ordine, ad avvocati/e, a magistrati/e ed a giornalisti/e.

VITTIMIZZAZIONE SECONDARIA E CONTESTO DI RIFERIMENTO:

Discriminazioni, stereotipi culturali e pregiudizi nel sistema istituzionale, giudiziario, nelle forze dell'ordine e nei media, possono condurre alla vittimizzazione secondaria, che si verifica quando la vittima subisce un ulteriore danno non direttamente dall'atto criminale, ma a causa del modo in cui le istituzioni e gli altri individui trattano con essa, limitando seriamente la capacità delle donne che hanno subito violenza di cercare aiuto e di accedere alla giustizia.

Una [ricerca statistica pubblicata dall'Istat nel 2019](#) in collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità evidenzia chiaramente il persistente rapporto tra stereotipi, violenza e ruoli di genere e tolleranza della violenza esistente in Italia.

La stessa [Convenzione di Istanbul sulla prevenzione e la lotta alla violenza di genere e alla violenza domestica](#), ratificata dall'Italia nel 2013 e in vigore dal 2014 come legge dello Stato, evidenzia nel suo Preambolo come la violenza maschile contro le donne sia una “manifestazione dei rapporti di forza storicamente diseguali tra i sessi, che hanno portato alla dominazione sulle donne e alla discriminazione nei loro confronti da parte degli uomini e impedito la loro piena emancipazione” e “uno dei meccanismi sociali cruciali per mezzo dei quali le donne sono costrette in una posizione subordinata rispetto agli uomini”.

In questo contesto, avvocati/e, funzionari/e di polizia, personale della giustizia e professionisti/e della comunicazione hanno un ruolo fondamentale nel riconoscere e disinnescare la vittimizzazione secondaria.

Cambiare il loro atteggiamento superando stereotipi e pregiudizi è imprescindibile per assicurare che le donne siano credute quando denunciano violenze, che sia fatta una valutazione del rischio e che siano assicurate adeguate misure non solo per proteggerle,

ma anche per supportarle nella fuoriuscita dalla violenza, come raccomanda anche il [GREVIO, il Gruppo di esperte/i sulla violenza del Consiglio d'Europa nel suo Rapporto sull'Italia del 2020](#), frutto del monitoraggio sull'applicazione effettiva della Convenzione di Istanbul nel nostro paese.

In Italia, anche se le leggi hanno visto sviluppi concreti, ultima in ordine di tempo la legge n. 69/2019, il cosiddetto "Codice Rosso", purtroppo lo stesso non si può dire dell'effettiva attuazione della normativa.

E le donne continuano a essere vittimizzate: quando non sono ascoltate da funzionari formati sulla violenza, quando vengono giudicate corresponsabili della violenza nei tribunali e sui media per aver "provocato" gli uomini con i loro comportamenti o con il loro abbigliamento, quando sono considerate madri alienanti e vengono loro sottratti i figli nelle cause di separazione e affidamento.

IL CONCORSO:

Il concorso, promosso dall'Associazione **M.A.S.C. - Movimento Artistico Socio Culturale APS**, www.associazionemasc.it nell'ambito del progetto europeo Never Again, intende sensibilizzare alla conoscenza e alla diffusione del tema della vittimizzazione secondaria premiando produzioni video capaci di raccontare il fenomeno in modo efficace.

SOGGETTI PROPONENTI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE:

- La partecipazione al concorso è gratuita e aperta a giovani tra i 18 e i 39 anni provenienti da tutta Italia;
- È possibile partecipare in forma singola o associata;
- Nel caso di partecipazione in forma associata, almeno i tre quarti dei componenti del gruppo devono rientrare nella fascia d'età prevista (18-39); ogni gruppo deve indicare una/un rappresentante che sarà la/il referente per le comunicazioni da parte dell'organizzazione;
- Sono ammessi al concorso video inediti realizzati con qualsivoglia tecnica, strumento di registrazione e tipologia narrativa;
- I video devono presentare contenuti originali, non coperti da copyright;
- Per i video che ritraggono volti identificabili (primi piani o in generale persone riconoscibili) è necessario essere in possesso della liberatoria. In caso di minori la liberatoria deve essere firmata da entrambi i genitori;
- Nel caso in cui le immagini si riferiscano a fatti, avvenimenti, cerimonie di interesse pubblico, è altresì possibile non richiedere la liberatoria ai soggetti ripresi solo nel caso in cui le riprese siano panoramiche generali e non si soffermino su una o più persone specifiche;
- Le musiche devono essere originali, o comunque non coperte da copyright;
- Il video vincitore del contest dovrà essere sottotitolato in inglese dal/dai soggetto/i proponente/i;

- In apertura, i video devono contenere il titolo dell'opera e il nome del/della autore/autrice o degli/delle autori/autrici;
- Il video deve avere una durata massima di **5 minuti**;
- Il formato richiesto è 16:9 Full HD 1920X1080, file .mp4 o .mov, codec video h264;
- Nei titoli di coda è obbligatorio inserire il logo ufficiale del progetto Never Again e quello della Commissione Europea con la seguente dicitura: **Il progetto Never Again è realizzato con il contributo finanziario del Programma Diritti, Uguaglianza e Cittadinanza dell'Unione Europea (2014-2020), GA 101005539. I contenuti di questo prodotto audiovisivo sono di esclusiva responsabilità dei partner del progetto e in nessun modo possono essere considerati espressione delle opinioni della Commissione europea.**

DOCUMENTAZIONE RICHIESTA:

L'iscrizione al video contest è gratuita.

Inviare il video e i moduli **A/B** e **C** tramite WeTransfer all'indirizzo contest.neveragain@gmail.com allegando il modulo di iscrizione debitamente compilato e firmato.

- A. Modulo di iscrizione individuale**, comprendente anche la liberatoria per l'utilizzo del video e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
OPPURE
- B. Modulo di iscrizione in forma associata**, comprendente anche la liberatoria per l'utilizzo del video e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali;
- C. Liberatoria individuale per i soggetti ripresi**, da far compilare e firmare a ciascuna delle persone che compaiono nel video.

Il bando e i relativi allegati sono **disponibili sul sito del progetto Never Again** www.vittimizzazionesecondaria.it e sul sito di **M.A.S.C. APS** www.associazionemasc.it

Tutti i materiali dovranno pervenire secondo le modalità sopra descritte **entro e non oltre le ore 24.00 del 08/03/2022** pena esclusione.

Faranno fede l'ora e il giorno di ricezione dell'e-mail.

GIURIA E FASI:

M.A.S.C. APS - Movimento Artistico Socio Culturale - nominerà una **Giuria Tecnica** composta da professionisti/e del settore culturale/audiovisivo che avrà il compito di valutare i video. La Giuria stilerà una graduatoria delle opere e decreterà il video che andranno in finale. Il/la autore/autrice o gli/le autori/autrici del video finalista sarà/saranno contattati via e-mail o telefono e i nomi verranno pubblicati sul sito <http://www.vittimizzazionesecondaria.it/> e [associazionemasc.it](http://www.associazionemasc.it)

Qualora la Giuria Tecnica ritenesse che nessuna opera presentata fosse meritevole di premiazione, potrà limitarsi ad una segnalazione attraverso i propri mezzi di comunicazione.

A maggio 2022 durante il **Festival Vicino/Lontano - Premio Terzani** saranno annunciati/e i/le finalisti/e su decisione insindacabile della Giuria Tecnica.

In questa fase, le votazioni saranno aperte anche alla **Giuria Web-Social**, costituita da tutti/e coloro che vorranno esprimere la loro preferenza. La Giuria Web-Social sarà chiamata ad esprimere il proprio voto attraverso la compilazione di un modulo dedicato che verrà diffuso sul sito web di Never Again, nei 20 giorni successivi la nomina dei/delle finalisti/e da parte della Giuria Tecnica (maggio 2022).

Il peso sul voto finale da parte della Giuria Web-Social sarà pari al 20% (venti per cento).

Le decisioni della Giuria, inappellabili, saranno rese pubbliche il giorno della premiazione.

ALL'OPERA VINCITRICE:

- La cerimonia di premiazione avverrà in presenza a Ottobre 2022, durante il Festival **Alice nella Città – Festa del Cinema di Roma** (se consentito dalle misure di prevenzione del contagio da Covid19);
- L'opera vincitrice diventerà parte delle attività di comunicazione che il progetto europeo Never Again realizza per promuovere quel cambiamento culturale imprescindibile per contrastare il fenomeno della vittimizzazione secondaria;
- I costi di viaggio (per n. 2 persone) per la cerimonia di premiazione saranno a carico di **M.A.S.C. APS**.

DIFFUSIONE:

Sarà garantita ampia visibilità al/alla vincitore/vincitrice attraverso i canali di diffusione del progetto Never Again e di tutti i partner progettuali.

Il video vincitore verrà utilizzato nella campagna di promozione sociale contro la vittimizzazione secondaria.

- I video selezionati potranno essere utilizzati durante convegni e laboratori inerenti i temi trattati dal presente concorso.
- Detti video potranno essere utilizzati anche per proiezioni aperte al pubblico, produzioni multimediali e web, a corollario e completamento delle attività legate al concorso stesso.
- Partecipando al concorso i/le concorrenti autorizzano a ogni effetto di legge e irrevocabilmente i partner aderenti al progetto a utilizzare gratuitamente i video

da loro realizzati. L'autorizzazione, da parte degli autori o delle autrici, è concessa a titolo gratuito e implica la rinuncia a qualsiasi corrispettivo, compenso, indennità e diritto patrimoniale e/o morale inerente alla proiezione dei video (come da liberatoria sottoscritta).

Si ritiene inoltre opportuno ribadire che:

1. Le/i partecipanti devono fornire un indirizzo e-mail valido e presidiato, poiché le successive comunicazioni avverranno attraverso questo canale.
2. **M.A.S.C. APS** non si assume responsabilità per eventuali ritardi/disguidi che pregiudicano il ricevimento dell'opera nei tempi stabiliti comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni dell'indirizzo e-mail da parte del/della concorrente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo e-mail indicato nella domanda.
3. Le dichiarazioni rese dai/dalle candidati/e nella domanda di partecipazione e relativi allegati costituiscono dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445.
4. Si richiama l'attenzione dei/delle candidati/e alle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.
5. **M.A.S.C. APS** potrà procedere a controlli sulla veridicità delle suddette dichiarazioni sostitutive, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 71 e 72 del D.P.R. 445/2000.
6. **M.A.S.C. APS** è titolare del trattamento dati ai sensi del GDPR 2016/679

I PARTNER DEL PROGETTO:

Il progetto NEVER AGAIN è coordinato dall'[Università della Campania Luigi Vanvitelli](#), e realizzato in partnership con [D.i.Re – Donne in rete contro la violenza](#), [il Sole 24 ore – Alley Oop](#), [Maschile Plurale](#), [M.A.S.C. – Movimento artistico socio culturale](#) e [Prodos Consulting](#).

Per maggiori informazioni consultare:

www.vittimizzazionesecondaria.it/video-contest